

Comune di COCCONATO

(Provincia di ASTI)

Progetto: RIESAME E RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA

AMBIENTALE "COCCONATO - ALLEVAMENTO

CASCINONE"

Committente: SOCIETA' AGRICOLA HY-LINE ITALIA S.R.L.

Allegato: PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Data : 27/07/2020

Il Tecnico



Durando Geom. Claudio

Geometra
Claudio Durando

Il Committente:

Società Agricola HY-LINE ITALIA S.R.L.

StudioTecnico
Durando SRL

Durando Dott. Arch. Ilaria
Durando Geom. Claudio

C.so Pinin Giachino 11, 14023 COCCONATO (AT)
Tel/Fax 0141 907116 - Cell. 3358182508/3331843943 - www.studiotecnico.durando.com
P. IVA 01500490055 E-mail studio@durando.info PEC:claudio.durando@geopec.it



PROVINCIA DI ASTI
Settore Tutela Ambientale

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Premessa

Piano di Monitoraggio e Controllo ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n.59 recante “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento” (GU n. 93 del 22-4-2005- Supplemento Ordinario n.72), relativo all’impianto IPPC codice **6.6(a)** della ditta **Società Agricola Hy-Line Italia S.r.l.**, con stabilimento produttivo sito nel Comune di **Cocconato (AT)**, **Strada Spagnolino Solza n.20**, CAP **14023**.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni della linea guida sui “sistemi di monitoraggio” (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005, decreto 31 gennaio 2005 recante “Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372”).

Finalità del piano

In attuazione dell’art. 7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del citato decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, d’ora in poi semplicemente Piano, ha la finalità principale della verifica di conformità dell’esercizio dell’impianto alle condizioni prescritte nell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l’impianto in premessa, ed è pertanto parte integrante dell’AIA suddetta.

1. COMPONENTI AMBIENTALI

1.1 Processo produttivo

Denominazione Codice (CAS, ...)	Unità di misura	Frequenza monitoraggi	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
numero capi prodotti suddivisi per categoria	/	/	/
presenza media capi suddivisi per categoria (pulcinaia e deposizione)	n.	Fine ciclo	Responsabile aziendale
tasso mortalità suddiviso per categoria (pulcinaia e deposizione)	n.	Fine ciclo	Responsabile aziendale
giorni di vuoto sanitario	n.	Fine ciclo	Responsabile aziendale
disinfettanti	Kg.	Fine ciclo	Responsabile aziendale
mangimi	q.	Fine ciclo	Responsabile aziendale

1.3 Consumo risorse idriche per uso industriale (suddiviso tra pulcinaia e deposizione)

Tipologia (Pozzo, acquedotto, ecc)	Fase di utilizzo	Utilizzo (industriale, civile, raffreddamento, ecc.)	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Acquedotto	1.2-3-4	Civile, abbeveraggio, raffrescamento	Contatore/fine ciclo	mc.	Registro aziendale

1.4 Energia (suddiviso tra pulcinaia e deposizione)

Descrizione (energia prodotta, venduta, consumata, ecc.)	Tipologia (elettrica, termica)	Fase di utilizzo	Metodo misura	Quantità utilizzata	Frequenza controlli	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Consumata	Elettrica	1-2-3-4	kwh	100%	Fine ciclo	Registro aziendale

1.5 Consumo combustibili (suddiviso tra pulcinaia e deposizione)

Tipologia	Fase di utilizzo	Metodo misura	Quantità utilizzata	Frequenza misura	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
G.P.L.	2	lt.	100%	Fine ciclo	Registro aziendale
Gasolio	2-3-4	kg.	100%	Fine ciclo	Registro aziendale

1.6 Emissioni in atmosfera

1.6.1 Emissioni diffuse e fuggitive (complessivamente pulcinaia e deposizione)

Parametro	Origine (punto di emissione)	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Ammoniaca	Allevamento, emissioni diffuse	Rilievo strumentale	Ogni due anni, periodo estivo con massima capienza possibile in base al ciclo di allevamento in corso	Relazione rilasciata da tecnico rilevatore abilitato
Metano	/	/	/	/

1.7 Emissioni in acqua (se applicabile)

1.7.1 Inquinanti monitorati all'ingresso del depuratore

Punto di misura	Parametro	U.M.	Eventuale parametro sostitutivo	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
/	/	/	/	/	/	/

1.7.2 Inquinanti monitorati all'uscita dal depuratore

Punto emissione	Parametro	U.M.	Eventuale parametro sostitutivo	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
/	/	/	/	/	/	/

1.7.3 Impianto di depurazione

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Impianto 1	Fitodepurazione	Desgrassatore imhoff fitodepurazione scarico zero	Prelievo	Pozzetto compartimentato	Annuale	Rapporto analisi

1.8 Rumore

Il piano di monitoraggio prevede una verifica strumentale, verso la fine ciclo, e un periodo in cui vi sia massima capienza possibile nella pulcinaia in caso di modifiche sostanziali e significative dal punto di vista della rumorosità del ciclo di allevamento.

1.9 Rifiuti

1.9.1 Controllo rifiuti prodotti (suddiviso tra pulcinaia e deposizione)

Attività	Rifiuti prodotti (Codice CER)	U.M.	Metodo di smaltimento / recupero	Modalità di controllo e di analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Fase 2	15.01.01	Kg.	/	/	Stoccaggio fine ciclo	Formulario e registro scarico/carico rifiuti
Fase 1-2-4	15.01.06	Kg.	/	/	Stoccaggio fine ciclo	Formulario e registro scarico/carico rifiuti
Fase 2	18.02.02	Kg.	/	/	Stoccaggio fine ciclo	Formulario e registro scarico/carico rifiuti
Fase 2	15.01.10	Kg.	/	/	Stoccaggio fine ciclo	Formulario e registro scarico/carico rifiuti
Fase 2-4	20.01.21	Kg.	/	/	Stoccaggio fine ciclo	Formulario e registro scarico/carico rifiuti
Fase 1-2-3-4	20.03.04	Kg.	/	/	Fanghi imhoff annuale	Formulario e registro scarico/carico rifiuti

1.9.3 Controllo dei liquami e letami prodotti (suddiviso tra pulcinaia e deposizione)

EFFLUENTE ZOOTECHNICO	U.M.	Punti di stoccaggio	Modalità di controllo e di analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Acque di lavaggio/LIQUAME	mc	Vasche interrate	/	Pesa ditta biogas fine ciclo	Bolle di accompagnamento
POLLINA	q	/	/	Pesa ditta biogas fine ciclo	Bolle di accompagnamento

1.9 Suolo

1.9.1 Acque sotterranee

Punto di campionamento	Parametro	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
/	/	/	/	/

1.9.2 Controllo del Piano di Utilizzazione Agronomica dei liquami

Deve essere conservato un registro nel quale siano registrate le epoche di spandimento nei vari terreni.

2. GESTIONE DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO

- Nel piano di controllo di un impianto zootecnico non deve mancare la programmazione delle operazioni di verifica e manutenzione periodica delle attrezzature e strumentazioni applicate all'intera filiera produttiva che nel caso specifico si riduce alla semplice stabulazione, che consentono il corretto utilizzo delle tecniche adottate e il corretto funzionamento delle migliori tecniche disponibili (BAT).
- Sono state definite le procedure di verifica periodica relativamente ai seguenti aspetti della conduzione aziendale:

Descrizione aspetto	Frequenza	Modalità	Registrazione
Strutture aziendali	Una volta all'anno	a vista	Modulo affisso parete area magazzino
Coibentazione	Una volta all'anno	a vista	Modulo affisso parete area magazzino
Sistemi di abbeveraggio	Giornaliera	a vista	Modulo affisso parete area magazzino
Sistemi di ventilazione	Giornaliera	a vista	Modulo affisso parete area magazzino
Centralina di registrazione dati	Continua	automatica	Scheda centralina
Distribuzione mangime	Giornaliera	a vista	Scheda centralina
Asportazione capi deceduti	Giornaliera	manuale	Registro aziendale
Celle frigo scarrabili	Continua	automatica	Modulo affisso parete quando si verifica anomalia
Corretto carico ed allontanamento reflui palabili dell'allevamento	Giornaliera (periodo pulizia)	a vista	Modulo affisso parete quando si verifica anomalia
Corretta gestione, carico e allontanamento dell'allevamento acque lavaggio	Giornaliera (periodo lavaggio)	a vista	Modulo affisso parete quando si verifica anomalia

3. INDICATORI DI PRESTAZIONE

Obiettivo: Esempificare le modalità di controllo diretto e indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente.

3.1 Monitoraggio degli indicatori di performance

Nella tabella sottostante sono riportati gli indicatori di performance, dei parametri più significativi in ragione dell'attività svolta.

Indicatore di performance	Descrizione	UM	Modalità di calcolo (specificare se M, S o C)*	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione
n° animali allevati	Indica il numero di animali allevati nell'anno	n°/ciclo	misura	Fine ciclo	Report annuale
Consumo idrico del sito	Indica la parte del fabbisogno idrico per unità di animale allevato nell'anno	l/capo anno	misura	Fine ciclo	Report annuale
Consumo di G.P.L.	Considerando i consumi globali dell'impianto per unità di animale allevato, l'indicatore permette di confrontare i dati annuali per costruire trend di andamento.	Wh/capo anno	misura	Fine ciclo	Report annuale
Consumo di Energia elettrica	Considerando i consumi globali per tipologia di allevamento per unità di animale allevato permette di confrontare i dati annuali da confrontare con i consumi medi delle linee guida delle razze e delle MTD	Wh/capo anno	misura	Fine ciclo	Report annuale
Consumo mangime	Considerando i consumi globali per tipologia di allevamento per unità di animale allevato permette di confrontare i dati annuali da confrontare con i consumi medi delle linee guida delle razze e delle MTD	Kg./capo/anno	misura	Fine ciclo	Report annuale
Emissioni di ammoniaca	Considerando i consumi globali per tipologia di allevamento per unità di animale allevato permette di confrontare i dati nel ciclo da confrontare con i consumi medi	Kg./capo/anno	calcolo	Fine ciclo	Report annuale

	delle linee guida delle razze e delle MTD				
Produzione di refluo palabile (pollina)	Considerando la produzione globale per ciascun tipo di razza allevata permette di confrontare con le linee guida e le MTA	Kg./capo/anno	misura	Fine ciclo	Report annuale
Produzione di acqua di lavaggio	Considerando la produzione globale per ciascun tipo di razza allevata permette di confrontare con le linee guida e le MTA	Kg./capo/anno	misura	Fine ciclo	Report annuale
Rifiuti	Permette di verificare eventuali anomalie nei quantitativi rapportati ai vari cicli e tipologia di allevamento riallineandoli alle medie standard	Kg./capo/anno	misura	Fine ciclo	Report annuale

* M, S, C = Misura, Stima, Calcolo

4. RESPONSABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

4.1 Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

Soggetti	Affiliazione	Nominativo del referente
Gestore dell'impianto	Società agricola Hy-Line Italia S.r.l.	Denti Dott. Roberto
Società terza contraente	/	
Autorità competente	Provincia di Asti, Assessorato Tutela Ambientale	
Ente di Controllo	ARPA	